

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 806 del 28 luglio 2026

Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target PNRR M6C1-3, prodotta dalle Aziende ULSS del SSR in qualità di Soggetti attuatori delegati, relativamente al PNRR Missione 6 Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona". Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30 maggio 2022.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della documentazione prodotta dalle Aziende ULSS del SSR in qualità di Soggetti attuatori delegati, attestante il conseguimento del target PNRR M6C1-3 <i>"Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche"</i> , previsto dal Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30 maggio 2022, relativamente alla Componente 1 <i>"Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"</i> - Investimento 1.1 <i>"Case della Comunità e presa in carico della persona"</i> della Missione 6 Salute del PNRR.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Nell'anno 2021 l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica da SARS-CoV-2 adottando il Next Generation EU (NGEU) ovvero un programma di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per partecipare al NGEU e per accedere alle quote di finanziamento, l'Europa ha chiesto agli Stati membri di elaborare un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituito da riforme ed investimenti finalizzati a raggiungere obiettivi strategici che l'Italia ha presentato in data 30 aprile 2021 e che è stato approvato dal Consiglio ECOFIN il 13 luglio 2021.

Il PNRR si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni e prevede risorse per 191,5 mld di Euro.

La governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge del 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la Legge di bilancio per il 2021 (Legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU.

In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- identifica nelle "Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1, co. 4, lett. l);
- definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1, co. 4, lett. o);
- dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" (art. 9, co. 1);
- estende la disciplina del PNRR, relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano Nazionale Complementare.

L'art. 56, co. 2 del citato D.L. n. 77/2021 dispone inoltre che l'attuazione dei programmi del PNRR di competenza del Ministero della Salute si applichi attraverso la disciplina degli istituti di programmazione negoziata di cui all'art. 2, co. 203 della L. n. 662/1996, nonché attraverso la disciplina del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui agli artt. 1 e 6 del D.Lgs. n. 88/2011 e all'art. 7 del D.L. n. 91/2017.

La Missione 6 del PNRR, denominata "Salute", si articola in due componenti:

- Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;

- Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Le misure incluse in questa componente consentono il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi. Rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Con il Decreto del 20/01/2022, pubblicato nella G.U. n. 57 del 09/03/2022, il Ministero della Salute ha assegnato alla Regione Veneto le risorse per la seguente componente riferita all'investimento della Missione 6, definendo contestualmente il relativo target regionale obiettivo:

- Componente 1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona".

La Regione del Veneto, limitatamente alle componenti della Missione 6 Salute del PNRR individuate con il D.M. 20/01/2022, riveste il ruolo di Soggetto attuatore ed è destinataria delle risorse derivate dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari – PNC.

Con Deliberazione n. 368 del 08/04/2022, ed in particolare con l'Allegato A, la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'assegnazione alla Regione del Veneto, in qualità di Soggetto attuatore, dell'importo di Euro 135.401.849,69 per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" di cui alla Missione 6 Salute Componente 1 come sopra specificato, e ha approvato il "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2", provvedendo altresì ad individuare nelle Aziende del SSR i Soggetti attuatori delegati alla realizzazione di ciascuno degli interventi ivi previsti.

Con tale provvedimento la Giunta regionale ha indicato il Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva, quale Soggetto responsabile per la Regione del Veneto dell'approvazione delle schede intervento e dell'intero Piano Operativo Regionale (POR) relativo alle componenti investimento per le quali, con il citato D.M. del 20/01/2022, sono state assegnate alla Regione del Veneto le risorse sopra evidenziate.

Con Decreto del Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva n. 49 del 18/05/2022 è stato approvato, ai sensi del punto 12 della citata Deliberazione n. 368/2022, il Piano Operativo Regionale relativo alle Componenti 1 e 2 della Missione 6 Salute per l'attuazione degli interventi, all'interno del quale è ricompreso anche l'importo di Euro 135.401.849,69 assegnato per la realizzazione dell'investimento in argomento.

Il Piano Operativo Regionale (POR) costituisce un documento integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo, di cui è allegato, e comprende:

- l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la singola Regione/Provincia autonoma è chiamata all'attuazione;
- gli Action Plan;
- i cronoprogrammi di attuazione;
- i riferimenti finanziari;
- lo scadenario Milestone&Target.

Con Deliberazione n. 622 del 27/05/2022 la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche al Piano regionale in attuazione del PNRR, approvato con la citata DGR n. 368/2022, e preso atto del Piano Operativo Regionale approvato con il citato Decreto del Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva n. 49/2022.

Inoltre, con il medesimo atto, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), autorizzando il Presidente della Giunta regionale alla sua sottoscrizione e nominando Referente Unico di parte per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 3 del CIS, il Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva.

In data 30/05/2022 il Presidente della Regione ed il Ministro della Salute hanno sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo, strumento utilizzato per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni ed in particolare per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componenti 1 e 2.

Con Deliberazione n. 287 del 21/03/2023 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" e, nello specifico, l'Allegato A (M6C1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona") contenente l'elenco degli interventi destinati alla realizzazione delle Case della Comunità, i rispettivi Soggetti delegati e le risorse individuate per la realizzazione degli stessi, in sostituzione dell'Allegato A della citata DGR n. 368/2022. L'Allegato A è stato poi aggiornato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 716 del 22/06/2023.

Con Deliberazione n. 1545 del 30/12/2025 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" e, nello specifico, l'Allegato A (M6C1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona") contenente l'elenco degli interventi destinati alla realizzazione delle Case della Comunità, i rispettivi Soggetti delegati e le risorse individuate per la realizzazione degli stessi, in sostituzione dell'Allegato A della DGR n. 287/2023.

L'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute con le Circolari prot. n. 997 del 20/03/2025 e prot. n. 9791 del 22/12/2025, ha trasmesso le "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche". Il raggiungimento del Target PNRR M6C1-3 è previsto al T2 2026 (30 giugno 2026) per n. 91 Case della Comunità.

La documentazione richiesta per comprovare il raggiungimento del target regionale M6C1-3, prevista dalle Linee guida ministeriali è la seguente:

per gli interventi di nuova costruzione (TAG 025 TER):

- relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 "Decreto Requisiti Minimi", comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante);
- attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero (verifica ex post);
- asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl, dell'edificio è almeno del 20 inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero NZEB, Nearly Zero Energy Building (verifica ex post);

per gli interventi di ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici (TAG 026):

- relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 "Decreto Requisiti Minimi" comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante) completo di APE ex ante;
- attestazione di prestazione energetica (rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione dell'edificio nella sua condizione post operam da cui si evinca il conseguimento della classe energetica minima prevista.

In alternativa, in caso di impossibilità di raggiungimento della classe energetica minima prevista Attestazione di prestazione energetica (rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare il miglioramento del 30% derivante da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione);

per tutti gli interventi:

- certificato di completamento (verbale di consegna anticipata e/o certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori e/o certificato di verifica di conformità della fornitura) rilasciato in conformità alla legislazione nazionale;
- atto aziendale (delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda Soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento della CdC e l'attivazione dei relativi servizi, in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5 del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 e il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima), nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS per l'Investimento M6C1 I1. 1 e in coerenza con gli esiti dell'attività di ricognizione e verifica sul tag clima svolta dall'UMPNNR Ministero della Salute con nota n. 6056 17 del 17 settembre 2025.

L'atto aziendale dovrà essere redatto secondo il format di cui all' Allegato 2 - Dichiarazione di attivazione dei servizi della Casa della Comunità.

Dovrà essere inoltre adottato contestualmente, per le finalità successive di verifica dell'esperto indipendente, uno specifico atto aziendale che rappresenti, secondo il format condiviso il contesto di riferimento e l'attivazione dei servizi della Casa della Comunità (*Allegato 2 bis - Format documento aziendale per le finalità di verifica dell'esperto indipendente*);

- relazione di un esperto indipendente che attesti:
- l'attivazione dei servizi della Casa di Comunità in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5 del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77;
- il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima), in relazione ai campi di intervento 025 ter (nuove costruzioni) o 026 (ristrutturazioni energetiche), oppure la non taggabilità dell'intervento, in coerenza con gli esiti dell'attività di ricognizione e verifica sul tag clima svolta dall'UMPNNR Ministero della Salute con nota n. 6056 17 del 17 settembre 2025.

La relazione dell'esperto indipendente dovrà essere resa attraverso i seguenti allegati al presente documento: Allegato 3a Format relazione, Allegati 3b e 3c Checklist di controllo CdC Hub e CdC Spoke, Allegato 3d Dichiarazione DSAN, Allegati 3e e 3f Verbale di verifica ispettiva CdC Hub e CdC Spoke.

Dovranno inoltre essere prodotti e allegati su ReGiS tutti i documenti indicati nella Checklist di controllo a comprova del rispetto dei requisiti previsti, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo atto aziendale o procedura aziendale o delibera che descriva le attività dei servizi).

Con Deliberazione n. 139 del 10/03/2026 la Giunta regionale ha confermato in capo all'ing. Paolo Fattori, nella attuale veste di Direttore Generale di Azienda Zero, le seguenti funzioni precedentemente svolte in qualità di Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva:

- Referente Unico di parte ai sensi dell'art. 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30 maggio 2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto;
- Soggetto responsabile per la Regione del Veneto dell'approvazione delle schede intervento e dell'intero Piano operativo regionale relativo alle componenti investimento per le quali, con Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, sono state assegnate le relative risorse;
- Rappresentante regionale del Tavolo tecnico istituito dalla Cabina di regia per il PNRR, dedicata alla Missione 6 - Salute, presso la Struttura di missione PNRR.

Con Decreti n. 345 del 29/05/2026, n. 393 del 25/06/2026 e n. 414 del 30/06/2026 il Direttore Generale di Azienda Zero ha preso atto della documentazione prodotta dalle Aziende ULSS del SSR (in qualità di Soggetti attuatori delegati) per i CUP di competenza, attestando contestualmente il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-3 relativo alla Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", previsto nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30/05/2022, così come definito nell'aggiornamento approvato con Decreto del Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva n. 10282 del 21/01/2026.

In particolare, con il citato Decreto n. 414/2026 viene attestato il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-3 per n. 97 Case della Comunità, oltre il target minimo previsto di n. 91.

Nei citati Decreti n. 345/2026, n. 393/2026 e n. 414/2026 è stata allegata la documentazione relativa al raggiungimento del target oggetto di rendicontazione comprendente:

- l'elenco delle Case della Comunità attive secondo il format previsto;
- le dichiarazioni dei Legali rappresentanti delle Aziende ULSS del SSR (in qualità di soggetti attuatori delegati) di attivazione dei servizi delle Case della Comunità.

Con precedenti Deliberazioni n. 1552 del 30/12/2024, n. 1546 del 30/12/2025 e n. 59 del 10/02/2026 la Giunta regionale ha già attestato il conseguimento del target regionale relativamente a:

- piena operatività delle n. 49 Centrali Operative Territoriali (Missione 6 Salute - Componente 1 Investimento 1.2.2 "COT");
- innalzamento del livello di digitalizzazione di ciascuno dei n. 24 DEA di I e II livello (Missione 6 Salute – Componente 2 investimento 1.1.1 – “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero sub-investimento 1.1.1. – “Digitalizzazione DEA I e II livello”);
- entrata in funzione delle n. 185 nuove grandi apparecchiature sanitarie installate (Missione 6 Salute – Componente 2 investimento 1.1.1 – “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero sub-investimento 1.1.2. “Grandi apparecchiature”).

In relazione a quanto previsto dalle citate *"Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche"* risulta pertanto necessario procedere, in qualità di Soggetto attuatore, alla presa d'atto:

- dell'elenco che contiene le Case della Comunità attive, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prodotto in coerenza con i dati trasmessi dai Soggetti attuatori delegati;
- delle dichiarazioni dei Legali rappresentanti delle Aziende ULSS del SSR (in qualità di soggetti attuatori delegati) di attivazione dei servizi delle Case della Comunità, riportata nell'**Allegato B**, su supporto digitale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si incarica la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la trasmissione dello stesso al Ministero della Salute, al fine di poter confermare da parte della Regione del Veneto il raggiungimento del target regionale PNRR M6C1-3.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il Decreto-Legge del 6 maggio 2021 n. 59;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano acquisita nella seduta del 12 gennaio 2022 - Rep. Atti n. 1/CSR;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto di quanto disposto dalle Circolari prot. n. 997 del 20/03/2025 e prot. n. 9791 del 22/12/2025 con cui il Ministero della Salute ha trasmesso le *“Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche”*”, in merito al raggiungimento del target relativo al PNRR M6C1-3 *“Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche”* della Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 *“Case della Comunità e presa in carico della persona”*;
3. di prendere atto della documentazione prodotta dalle Aziende ULSS del SSR (in qualità di Soggetti attuatori delegati), propedeutica al soddisfacente raggiungimento del target regionale PNRR M6C1-3, previsto dal Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30 maggio 2022, relativamente alla Componente 1 Investimento 1.1 della Missione 6 Salute del PNRR, come attestato dal Referente Unico regionale con i Decreti dirigenziali n. 345 del 29/05/2026, n. 393 del 25/06/2026 e n. 414 del 30/06/2026, per n. 97 Case della Comunità attive;
4. di prendere atto:
 - dell'elenco che contiene le Case della Comunità attive, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prodotto in coerenza con i dati trasmessi dai Soggetti attuatori delegati;
 - delle dichiarazioni dei Legali rappresentanti delle Aziende ULSS del SSR (in qualità di Soggetti attuatori delegati) di attivazione dei servizi delle Case della Comunità, riportate nell'**Allegato B**, su supporto digitale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prendere atto dell'avvenuto conseguimento del target minimo regionale, PNRR M6C1-3 relativo all'investimento 1.1 *“Case della Comunità e presa in carico della persona”*, previsto nel Piano Operativo Regionale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva n. 10282 del 21/01/2026, allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30 maggio 2022;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la trasmissione dello stesso al Ministero della Salute, al fine di poter comprovare il raggiungimento da parte della Regione del Veneto del target PNRR M6C1-3 "*Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*";
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B**, su supporto digitale.

Allegato B (*omissis*)

(seguono allegati)

- [1] Dgr_806_26_AllegatoA.pdf